
Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	pag.	XV
<i>Bibliografia generale</i>	»	XIX

PARTE I

GLI ELEMENTI STRUTTURALI DELLA COSTRUZIONE EUROPEA

CAPITOLO I

IL PERCORSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA

1. I fondamenti ideali e culturali del progetto di integrazione	pag.	1
2. I valori fondanti e le finalità di integrazione dei popoli	»	7
3. La complessità del sistema e l'erosione delle sovranità nazionali ...	»	9
4. Il ruolo della Corte di giustizia nella decostruzione del concetto di sovranità	»	10
5. Frammentazione della sovranità statale e sovranazionalità	»	13
6. Metamorfosi del concetto di sovranità nel processo di integrazione ...	»	14
7. L'affievolirsi della sovranità nazionale nel pluralismo normativo ...	»	16

CAPITOLO II

L'APPARTENENZA ALL'UNIONE

1. L'acquisto dello status di membro	pag.	19
2. Il recesso	»	21
Parte I e Prefazione – Ulteriori letture	»	29

PARTE II

LE AZIONI DELL'UNIONE

CAPITOLO I

IL SISTEMA DELLE COMPETENZE

1. Le competenze interne	pag. 35
2. Le procedure speciali di revisione delle competenze.	» 43
3. La clausola di flessibilità	» 46
4. Le competenze esclusive	» 49
5. Le competenze concorrenti	» 53
6. Le competenze complementari	» 61
7. I limiti all'esercizio delle competenze attribuite (identità nazionale; uguaglianza tra Stati membri; leale cooperazione; proporzionalità) . . .	» 68
8. Le competenze esterne	» 71
9. Gli accordi misti	» 80
10. La moltiplicazione delle basi giuridiche per giustificare la <i>mixité</i> . . .	» 83
11. Le decisioni ibride adottate tramite <i>common accord</i>	» 84
12. L'inclusione di una base giuridica di cui al titolo V del TFUE	» 87

CAPITOLO II

LA POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE

1. Le peculiarità della PESC	pag. 91
2. Le competenze e i vincoli	» 96
3. Le sanzioni	» 99
4. Il Servizio europeo per l'azione esterna	» 101

CAPITOLO III

LA PROTEZIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI

1. L'origine pretoria	pag. 103
2. L'aspetto promozionale della protezione	» 106
3. La riforma di Lisbona	» 111
4. L'adesione alla CEDU	» 117

CAPITOLO IV

L'APPLICAZIONE FLESSIBILE DEL DIRITTO DELL'UNIONE: LA COOPERAZIONE RAFFORZATA

1. La ragion d'essere dell'istituto	pag. 121
2. Le condizioni applicative	» 122
Parte II – Ulteriori letture	» 125

PARTE III

LA CORNICE ISTITUZIONALE

CAPITOLO I

I PRINCIPI DI ATTRIBUZIONE E DI EQUILIBRIO ISTITUZIONALE

1. L'evoluzione del sistema istituzionale.	pag.	133
2. L'equilibrio istituzionale e la leale cooperazione tra istituzioni.	»	134

CAPITOLO II

LA LEGITTIMAZIONE DEMOCRATICA DEL SISTEMA

1. La parlamentarizzazione del processo decisionale.	pag.	137
2. La duplice legittimazione democratica del sistema	»	138

CAPITOLO III

L'ATTIVITÀ DI LOBBYING SULLE ISTITUZIONI POLITICHE

1. La legittima rappresentazione di interessi	pag.	145
2. Il codice di condotta dei lobbisti	»	146

CAPITOLO IV

IL PARLAMENTO EUROPEO

1. Il legame con i cittadini dell'Unione.	pag.	151
2. Il sistema elettorale e la distribuzione dei seggi	»	153
3. I poteri del Parlamento	»	155

CAPITOLO V

IL CONSIGLIO EUROPEO E IL CONSIGLIO

1. Il Consiglio europeo	pag.	159
2. Il Consiglio	»	160
3. Il Coreper	»	161
4. Il voto in Consiglio	»	163
5. Il voto in Consiglio dal 1° novembre 2014.	»	165
6. Il compromesso di <i>Ioannina plus</i>	»	166
7. La maggioranza qualificata inversa.	»	167

CAPITOLO VI

LA COMMISSIONE

1. Composizione, nomina e rimozione della Commissione	pag.	171
2. Principali poteri e funzioni	»	174

CAPITOLO VII

LA CORTE DI GIUSTIZIA

1. L'articolazione interna della Corte	pag.	175
2. Composizione e funzioni della Corte	»	176
3. Composizione e funzioni del Tribunale	»	178

CAPITOLO VIII

LA BANCA CENTRALE EUROPEA E LA CORTE DEI CONTI

1. La Banca centrale europea	pag.	181
2. La Corte dei conti	»	184
Parte III – Ulteriori letture	»	187

PARTE IV

FONTI E PROCEDURE NORMATIVE

CAPITOLO I

LA GERARCHIA TRA FONTI E IL DIRITTO PRIMARIO

1. Il <i>corpus iuris</i> dell'Unione	pag.	189
2. La gerarchia delle fonti	»	190
3. Il diritto primario	»	191
4. La Carta dei diritti fondamentali e il sistema comune di valori. . .	»	195
5. La categoria intermedia fra i Trattati e le fonti legislative	»	197
6. Gli accordi internazionali	»	199
7. Le norme di rango legislativo	»	200
8. L'atto delegato	»	202
9. L'atto esecutivo	»	203
10. Gli accordi interistituzionali	»	204

CAPITOLO II

IL DIRITTO SECONDARIO

1. Gli atti legislativi	pag.	207
2. I requisiti degli atti	»	208

3. I regolamenti	pag.	209
4. Le direttive.	»	211
5. Le decisioni	»	213

CAPITOLO III

LE FONTI DI TERZO GRADO

1. Gli atti non legislativi	pag.	215
2. La delega legislativa.	»	216
3. La nozione di elemento essenziale dell'atto legislativo	»	220
4. Regole e principi di applicazione uniforme della delega	»	221
5. L'attività esecutiva della Commissione	»	222
6. La distinzione tra atto delegato e atto esecutivo	»	225
7. La comitologia.	»	227

CAPITOLO IV

GLI EFFETTI 'DIRETTI' E 'INDIRETTI'

1. La nozione di effetto diretto	pag.	231
2. L'effetto diretto verticale e orizzontale	»	236
3. L'interpretazione conforme.	»	241

CAPITOLO V

GLI ATTI NON VINCOLANTI E GLI ATTI ATIPICI

1. Il <i>soft law</i>	pag.	245
2. Gli effetti degli atti non vincolanti	»	246

CAPITOLO VI

LE PROCEDURE LEGISLATIVE

1. Le regole generali	pag.	249
2. Il potere di proposta della Commissione	»	250
3. I poteri di modifica e di ritiro della proposta.	»	252
4. La procedura legislativa ordinaria	»	253
5. La procedura legislativa speciale	»	257
6. Il ruolo dei Parlamenti nazionali	»	258

CAPITOLO VII

LA PROCEDURA DI CONCLUSIONE DEGLI ACCORDI
INTERNAZIONALI

1. Le regole generali	pag.	261
2. La procedura comune	»	262
3. Il ruolo del Parlamento europeo	»	263
4. Il parere preventivo della Corte di giustizia	»	264
Parte IV – Ulteriori letture	»	267

PARTE V

IL SISTEMA DI GARANZIE GIURISDIZIONALI

CAPITOLO I

LA COMPLEMENTARITÀ DEL MODELLO DI TUTELA
GIURISDIZIONALE

1. Il principio di legalità e il ruolo dei giudici nazionali	pag.	273
2. Le lacune del sistema	»	286

CAPITOLO II

IL RICORSO PER INVALIDITÀ DEGLI ATTI DELL'UNIONE

1. Introduzione	pag.	291
2. Misure provvisorie	»	291
3. I requisiti di ammissibilità del ricorso	»	292
4. Le categorie dei ricorrenti	»	296
5. I vizi di invalidità degli atti	»	304
6. L'eccezione di invalidità	»	309

CAPITOLO III

IL RICORSO PER CARENZA

1. Natura del ricorso e soggetti legittimati	pag.	315
2. Oggetto e termini del ricorso	»	316

CAPITOLO IV

LA RESPONSABILITÀ EXTRA CONTRATTUALE DELL'UNIONE

1. I caratteri della responsabilità per danno patrimoniale	pag.	319
2. I requisiti soggettivi	»	321

3. I requisiti oggettivi	pag.	325
4. Il rinvio ai principi generali comuni agli Stati membri	»	328
5. L'azione di responsabilità e altre azioni	»	332
6. Responsabilità da atto lecito	»	334
7. La responsabilità contrattuale dell'Unione e la responsabilità dei suoi agenti	»	336

CAPITOLO V

LE PROCEDURE PER INFRAZIONE

1. Le verifiche sulla liceità delle condotte statali	pag.	339
2. La discrezionalità della Commissione.	»	342
3. La fase precontenziosa	»	345
4. La fase contenziosa	»	346
5. L'accertamento dell'infrazione	»	348
6. La sanzione pecuniaria in caso di violazione persistente	»	351
7. Le procedure interstatuali.	»	356
8. La responsabilità degli Stati membri per violazione dei valori comuni	»	359

CAPITOLO VI

IL RINVIO PREGIUDIZIALE

1. Il dialogo tra giudici	pag.	367
2. La legittimazione ad adire la Corte di giustizia	»	372
3. L'oggetto del giudizio pregiudiziale	»	376
4. La discrezionalità riservata al giudice nazionale	»	378
5. Gli effetti della sentenza pregiudiziale	»	381

CAPITOLO VII

LA RESPONSABILITÀ EXTRA CONTRATTUALE DEGLI STATI MEMBRI

1. L'importanza dell'istituto	pag.	389
2. Le condizioni di risarcibilità del danno	»	390
3. L'evoluzione giurisprudenziale	»	392
Parte V – Ulteriori letture	»	397

PARTE VI

I RAPPORTI CON L'ORDINAMENTO INTERNO

CAPITOLO I

IL PRIMATO DEL DIRITTO DELL'UNIONE

1. La giurisprudenza della Corte di giustizia	pag.	405
2. La complementarità tra i due ordinamenti.	»	408
3. Gli obblighi del giudice nazionale	»	409

CAPITOLO II

GLI ACCORDI STIPULATI DAGLI STATI MEMBRI
PRIMA DELL'ADESIONE

1. I vincoli gravanti sugli Stati membri.	pag.	415
2. L'evoluzione giurisprudenziale	»	419

CAPITOLO III

LA CORTE COSTITUZIONALE ITALIANA E I CONTROLIMITI

1. Il fondamento interno del primato del diritto dell'Unione	pag.	423
2. La costruzione dualista: la "ritrazione" del diritto interno	»	425
3. La dottrina dei controlimiti.	»	428
4. La vicenda <i>Taricco</i> e i relativi seguiti.	»	430
5. I valori comuni quale elemento di composizione del conflitto	»	437

CAPITOLO IV

L'ADATTAMENTO DELL'ORDINAMENTO ITALIANO
AL *CORPUS IURIS* DELL'UNIONE

1. I termini della questione	pag.	443
2. La legge n. 234/2012	»	446
3. La fase ascendente.	»	448
4. La fase discendente	»	450
5. I controlli interni sui progetti di aiuto di stato.	»	452
6. Il coordinamento sui Servizi di interesse economico generale (SIEG)	»	453
7. Il Registro nazionale degli aiuti.	»	454
8. Gli aiuti per calamità naturali.	»	455
Parte VI – Ulteriori letture.	»	457

<i>Indice analitico</i>	»	461
-------------------------------	---	-----

Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer